



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Cod. Fisc.: 80001390741

Part. IVA: 00184540748

C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

N. _____ di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, _____

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato “Impianto 56” ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro

COMUNE DI BRINDISI

Settori: Tecnico, Urbanistica,
Ambiente e Paesaggio

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Corso Sonnino n. 177 - 70100 BARI

servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica

VIA G. GENTILE

70100 BARI

SERVIZIOURBANISTICA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Assetto del Territorio

Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale (ex. Enaip) -

70026 Modugno (BA)

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Tutela delle Acque

Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale (ex. Enaip) -

70026 Modugno (BA)

PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Servizio Agricoltura – Bari

Servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Servizio Risorse Naturali – Bari

servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Ispettorato Territoriale - Puglia, Basilicata e Molise

Via G. Amendola, 116 - 70126 Bari (BA)

dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI

Via Galanti, 16

72100 Brindisi

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI
Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR)
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)
Viale Castro Pretorio 118, 00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it

AII'ENAV-AOT
Via Salaria, 716 - 00138 Roma
protocollogenerale@pec.enav.it

SNAM RETE GAS – DISTRETTO DI BRINDISI
Via Enrico Fermi, 5, 72100 Brindisi (BR)
distrettosor@pec.snamretegas.it

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Viabilità

HEPV05 SRL
Via Alto Adige, 160/A
Trento
hepv05srl@legalmail.it

Con la presente si trasmette il verbale della seduta del 12/02/2020 della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto.

Si rappresenta che successivamente alla chiusura della seduta della Conferenza di Servizi sono pervenuti i pareri definitivi, allegati alla presente, degli Enti interessati come di seguito riportati:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 4053 del 21/02/2020 esprime parere negativo relativo al progetto in questione;
- SNAM rete Gas, con nota prot. n. 31 del 12/02/2020 esprime parere di non interferenza;
- il Servizio Agricoltura della Regione Puglia, con nota prot. n. 9595 del 20/02/2020 conferma il parere negativo precedentemente espresso;
- la ditta in indirizzo con nota in atti al prot. n. 4675 del 13/02/2020 ha presentato le proprie osservazioni ai pareri espressi dagli Enti in indirizzo.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed

Ecologia

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato “Impianto 56” ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro

Verbale della conferenza di servizi del 12/02/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 10:30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del responsabile del procedimento dott. D'Urso Oscar Fernando, in qualità di segretario verbalizzante, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi finalizzata alla valutazione dell'istanza riportata in epigrafe.

Alla Conferenza di Servizi sono stati convocati gli Enti di seguito indicati:

- COMUNE DI BRINDISI
- REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
- REGIONE PUGLIA: ASSETTO DEL TERRITORIO
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
- ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
- PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI
- REGIONE PUGLIA: SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
- REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – BARI
- REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE NATURALI – BARI
- ANAS SPA
- RFI
- SNAM RETE GAS – DISTRETTO DI BRINDISI
- PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO VIABILITÀ

Preso atto degli assenti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Assistono ai lavori i rappresentanti della società proponente.

La conferenza si apre alle 10:35.

Il Presidente della Conferenza richiama i pareri degli Enti competenti pervenuti, in parte allegati al presente verbale, di seguito riportati:

1. **ARPA DAP Puglia**, con nota prot. n. 6831 del 03/02/2020, esprime parere positivo a seguito del superamento delle criticità precedentemente individuate;
2. **Regione Puglia assetto del Territorio** con nota prot. n. 1190 dell'11/02/2020 esprime parere non favorevole relativamente agli aspetti paesaggistici ivi indicati;
3. **Regione Puglia Servizio Risorse Idriche**, con nota prot. n. 13876 del 14/11/2019, dopo aver rilevato che le aree di progetto sono interessate dal vincolo della “*Contaminazione salina*”, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'intervento in questione;
4. **Regione Puglia - Servizio Agricoltura**, con nota prot. n. 4551 del 28/01/2020 e prot. n. 76109 del 30/10/2019, esprime parere non favorevole ponendo a base della motivazione la circostanza che l'intervento ricade in aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità e sottoposte alla specifica protezione di cui al Reg. Reg. n.24/2010;
5. **Comune di Brindisi** con nota prot. n. 16356 del 12/02/2020 il Settore Urbanistico esprime parere non favorevole alla realizzazione del progetto in questione;

6. **la Sezione Infrastrutture della Regione Puglia**, da ultimo con nota prot. n. 626 del 30/01/2020 riporta una serie di considerazioni di carattere procedimentale;
7. **l'ASL** con nota prot.n .91104 del 03/12/2019 esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza;
8. **Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi**, con nota prot. n. 36633 del 02/12/2019, esprime il proprio nulla osta fatte salve le prescrizioni e condizioni ivi riportate.

Il rappresentante della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** esprime parere non favorevole facendo presente successivamente alla chiusura della conferenza sarà trasmessa la nota contenente gli elementi di incompatibilità paesaggistica a sostegno del parere negativo.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, fa presente che gli Enti deputati alla tutela paesaggistica, parte integrante e sostanziale della valutazione degli impatti ambientali, hanno espresso il proprio argomentato dissenso assumendo una posizione prevalente rispetto ai pareri espressi dagli altri enti.

In riferimento a detti pareri negativi si richiamano le disposizioni dalle NTA del PPTR nella parte in cui viene stabilito che:

- a. ai sensi del comma 4 dell'art. 91 delle NTA del PPTR l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio;
- b. ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti.

Pertanto, avendo tutti gli enti competenti ad esprimersi in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in questione oltre che al rilascio del provvedimento finale di accertamento (Comune di Brindisi, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e Assessorato all'Agricoltura), espresso il loro argomentato parere non favorevole, allo stato si ritiene che non vi siano i presupposti affinché il provvedimento finale di VIA possa considerarsi quale provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e, ancor più, non vi siano i presupposti per considerare in senso più generale soddisfatta la condizione di compatibilità paesaggistica dell'intervento in questione.

Preso atto delle conclusioni rappresentate dal Presidente della conferenza, il Rappresentante della società proponente chiede una sospensione dei termini per l'emissione del provvedimento finale non inferiore a 60 giorni al fine di poter verificare presso gli enti preposti alla tutela paesaggistica eventuali soluzioni per rendere compatibile il progetto proposto.

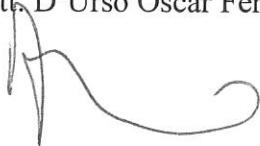
Dopo ampia discussione

LA CONFERENZA DI SERVIZI DECIDE

1. di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza di Servizi decisoria considerando NON soddisfatta la compatibilità ambientale del progetto in questione per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela del paesaggio e all'utilizzo delle aree agricole per le motivazioni riportate nei pareri sopra riportati;
2. di accogliere la richiesta del proponente e quindi di sospendere il termine per l'emissione del provvedimento definitivo da parte del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi competente e assegnare 60 giorni, dal ricevimento della presente, al proponente per presentare eventuali proprie osservazioni/documentazione in relazione ai pareri negativi espressi dagli Enti interessati;
3. di demandare all'ufficio procedente, Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi, la decisione circa l'eventuale riapertura dei lavori della Conferenza a seguito del mutamento delle posizioni espresse dagli Enti interessati, nonché per l'adozione del provvedimento negativo di compatibilità ambientale sulla base delle risultanze della conferenza di servizi.

Alle ore 11:30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
Dott. D'Urso Oscar Fernando



Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani





Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Ris. al foglio del 24/01/2020 n. 2375

Ref. prot. n. 1928 del 30/01/2020

Class. 34.43.01/11

MIBACT|SABAP-LE|
21/02/2020|0004053-P
34.43.01/11/2019

Oggetto: Comuni: **BRINDISI**

Progetto: VIA – Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato “Impianto 56” ricadente in contrada Vaccaro
Ubicazione: Contrada Vaccaro (fg. 66, p.lle 81, 19, 20, 109, 110, 173, 174)
Proponente: **HEPV05**
Amministrazione competente: **Provincia di Brindisi**
Procedimento di VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - art. 23 del D. Lgs. 152/2006
Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile sul sito web indicata da codesta Amministrazione, facendo seguito alle scansioni procedurali di seguito indicate:

- vista la nota prot. 24726 del 04/12/2019 con la quale questa Soprintendenza ha delegato un proprio funzionario a rappresentarla per la seduta di conferenza del 04/12/2019;
- vista la nota prot. 37873 del 11/12/2019 (ns. prot. 26230 del 27/12/2019) con la quale codesto Settore provinciale ha trasmesso il verbale della seduta del 04/12/2019, corredata dai contributi dei vari enti intervenuti e dalle richieste avanzate dal Funzionario delegato di questo Ufficio;
- vista la nota prot. 3068 del 12/02/2020 con la quale la Scrivente si è riservata di esprimere le proprie valutazioni di competenza nell'ambito del procedimento in essere;
- visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- viste le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- vista la Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;
- viste l'elaborato 4.4.1 Linee guida energie rinnovabili del PPTR della Regione Puglia;
- vista la Delibera del Consiglio Provinciale n.34 del 15/10/2019;
- atteso che il progetto in oggetto prevede la realizzazione, all'interno di un'area costituita da terreni pianeggianti tipizzati come zona agricola e attraversati da un corso d'acqua episodico, di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.950 kWp, (per una superficie complessiva pari a circa 181.300 mq), in parte prospiciente un tracciato sterrato interpodereale e in parte prospiciente la Strada Provinciale n. 44;
- considerato che il suddetto impianto è costituito da n. 24.875 moduli, poggianti su strutture in acciaio infisse nel terreno,

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

E.p.c.

REGIONE PUGLIA
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

COMMISSIONE REGIONALE MIBACT
C/O SEGRETARIATO REGIONALE MIBACT PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa **Annalisa BIFFINO**
annalisa.biffino@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

suddivisi in 3 sottocampi e comprende la realizzazione di cabinati, cavidotti interrati, elettrodotti aerei; viabilità interna al campo; recinzione dei campi; la modifica degli innesti stradali e la relativa segnaletica verticale; pali di videosorveglianza ed illuminazione su plinto;

- preso atto che il progetto prevede la realizzazione di misure di mitigazione e di compensazione;
- preso atto dell'ulteriore misura compensativa prevista, costituita dalla prevista realizzazione di un'area di imboscamento nel territorio di Cellino San Marco, a nord dell'abitato, di estensione pari a circa 38.600 mq;

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

a. Beni Archeologici

Nell'area direttamente interessata dall'impianto di progetto e nelle sue immediate adiacenze, considerando una fascia di 200 m, non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente o segnalazioni archeologiche riportate in altri strumenti di pianificazione vigenti.

In proposito si evidenzia che il proponente ha inviato apposita istanza di insussistenza dei provvedimenti di tutela statale per nell'area interessata dall'impianto e dalle relative opere di connessione, cui questa Soprintendenza ha risposto con nota prot. 23191 del 14.11.2019 evidenziando che "gli immobili in argomento non risultano sottoposti a disposizioni di tutela archeologica ai sensi della normativa vigente in materia". Si deve però rappresentare che il mero accertamento dei provvedimenti di tutela archeologica, anche in caso di esito negativo, non esime il proponente di un'opera pubblica o di pubblica utilità (come nel caso in esame) dall'obbligo di presentare tra gli elaborati progettuali un documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016, ai fini della valutazione degli impatti potenziali sul patrimonio archeologico nell'ambito del procedimento di V.I.A.

L'impianto in esame, infatti, si colloca in un contesto territoriale, esteso tra Brindisi e Mesagne, in cui sono ben note le frequentazioni antropiche e le dinamiche insediative riferibili a diverse epoche storiche, caratterizzato da un particolare sviluppo in età romana grazie alla presenza della via Appia, intorno alla quale si articolano numerosi insediamenti e aree di necropoli ben documentate. Si evidenzia, inoltre, che intorno all'area interessata dall'impianto sono presenti i seguenti siti noti: l'insediamento rurale di età romana (villa) presso la masseria Buffi, sottoposto a vincolo con D.M. 04.06.2000, ca 2 km a SO dell'impianto; l'insediamento rupestre presso masseria Cafaro Piccola, ca. 1 km a NO dell'impianto; insediamento rurale di età romana in presso masseria Mascava Nuova, ca. 1,8 km a N dell'impianto; insediamento rurale di età romana in località Masciullo (n. 1), ca. 2,8 km dall'impianto; l'ampia concentrazione di frammenti fittili e altro materiale localizzata presso masseria Casignano, relativa ad un insediamento rurale in vita dal III sec.a.C. fino al VI sec. d.C., situata ca. 1,8 km ad E dell'impianto. Quest'ultimo insediamento è stato documentato tramite ricognizioni estensive condotte per aree campione ed edite dall'Università di Siena (cfr. M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi*, Bari 2008, p. 252, sito n. 376), che hanno anche permesso di individuare numerose altre aree di frammenti fittili, tutte inquadrabili in età romana, concentrate in particolare nelle aree adiacenti l'impianto, sia sul lato sud sia sul lato nord, sia sul lato ovest.

b. Beni Paesaggistici

Ai fini della valutazione dei possibili impatti significativi delle previsioni di piano sull'ambiente e sul patrimonio culturale, questa Soprintendenza rileva che il sito interessato dall'impianto di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004, e che, a conoscenza della Scrivente, non vi sono ulteriori interferenze dirette tra l'intervento e beni tutelati ai sensi dell'art. 142 dello stesso decreto, fatta salva la relativa verifica da effettuare da parte dell'Ente competente.

I lotti di progetto, ubicati a ovest del centro urbano di Brindisi e a nord di Mesagne, a distanza di circa 7 km dai rispettivi abitati, di forma irregolare e liberi da vegetazione ad alto fusto, sono costituiti da diversi appezzamenti distinti ma contigui, serviti da differenti tracciati interpoderali affiancati per alcuni tratti da alberature di modeste dimensioni. Tali lotti sono inseriti in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola identificato come la porzione di territorio sita: a nord la linea ferroviaria; ad ovest il Canale Reale; a sud il tracciato interpodereale che corre lungo la direzione est-ovest tra la SP 44 e la SP 43; a sud-est il corso di Fosso Canale; a est la SP 43.

I suddetti lotti confinano su tutti i fronti con altri lotti agricoli liberi. Tuttavia nell'ambito sopra descritto si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici di notevoli dimensioni, che hanno comportato un elevato consumo di suolo e una rilevante trasformazione della texture agricola. Quanto affermato è supportato dall'analisi riportata nell'elaborato 03_Ambiente. Urbanistica e relazioni specialistiche. Carta dei vincoli L.R. N. 24-2010, nella quale sono graficizzati in sovrapposizione gli impianti realizzati e gli impianti con iter di autorizzazione chiuso positivamente, come risultanti dall'Anagrafica FER, con le relative superfici territoriali interessate.



Il contesto paesaggistico di riferimento è caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo consolidato, costituito da un reticolo variegato ed armonico di lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpodereale di cui alcuni in terra battuta, con presenza di diversi reticoli idrografici e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativo/ortivo, da presenza sporadica di arborato/frutteto ed in minore misura anche da vigneti (come attestato dalle carte sull'Uso del Suolo), che costituiscono elementi che qualificano il territorio, rendendolo riconoscibile e identitario.

L'uso del suolo descritto contribuisce a connotare il territorio non solo dal punto di vista culturale, ma anche delle ampie visuali libere che si aprono sullo stesso. Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, di manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e di consistenti complessi masserizi, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici culturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi. Si rileva inoltre la presenza di un insediamento militare dismesso a nord dell'area di progetto.

Nello stesso ambito si segnala la presenza di due corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art. 142, co. c) del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e censiti come *Bene paesaggistico* (BP) dal PPTR vigente, tra le *Componenti idrologiche*: Canale Reale a ovest, Fosso Canale a est.

Sono inoltre presenti diverse masserie individuate dal PPTR come *Ulteriore Contesto Paesaggistico* nella *Struttura Antropica e storico-culturale* quale *Testimonianza della stratificazione insediativa*, con le relative *aree di rispetto*: masseria Mascava, masseria Mascava Nuova, masseria Bianco di Napoli, masseria Cafaro Piccola, masseria Marmorelli, masseria Cuggiò. A sud dell'area di intervento, nello stesso ambito, ricade inoltre la Masseria Vaccaro (da cui il toponimo della contrada), anch'essa individuata dal PPTR come *Ulteriore Contesto Paesaggistico* nella *Struttura Antropica e storico-culturale* quale *Testimonianza della stratificazione insediativa*, con la relativa *area di rispetto*.

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

a. Beni Archeologici

In premessa si richiama quanto già osservato nel par.1 in merito al documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016, che non risulta presente tra gli elaborati progettuali nonostante sia stato espressamente richiesto dal rappresentante di questa Soprintendenza in sede di conferenza di servizi, in data 4/12/2019 (come da verbale acquisito ai ns. atti con prot. 26230 del 27.12.2019).

In proposito si rappresenta che ai fini della valutazione degli impatti non può essere ritenuto assolutamente sufficiente l'elaborato denominato "7PA79H5_HEPV05 prog 56 – Brindisi parere archeologico", nel quale in modo del tutto irrituale il professionista archeologo che firma il documento precisa che "la società si avvarrà della presenza di un archeologo la presenza di un archeologo di comprovata esperienza durante le attività iniziali e di movimentazione terra del progetto", di fatto ignorando le norme vigenti e sostituendosi alle valutazioni di competenza di questa Soprintendenza quale ente istituzionalmente preposto alla tutela archeologica. Nello stesso elaborato, tra l'altro, si fa riferimento a carte archeologiche redatte di recente (ma nel 2015) da SNAM Rete Gas, affermando apoditticamente che nella zona interessata dal progetto non è evidenziata alcuna presenza archeologica e allegando, a supporto di tale affermazione, due immagini a grande scala (senza indicazione della fonte) di cui una, indicata in didascalia come "Carta archeologica di Brindisi" è in realtà tratta da una ben nota e datata pubblicazione (C. MARANGIO, *la Romanizzazione dell'ager Brundisinus*, in "Ricerche e studi", VIII, 1975), da considerare ormai ampiamente superata in base ai successivi sviluppi della ricerca nel territorio di Brindisi.

E' di tutta evidenza che il suddetto elaborato non può essere ritenuto sufficiente per una valutazione degli impatti sul patrimonio archeologico, anche perché il sopracitato documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, come previsto dall'art. 25, comma 1 del D.Lgs 50/2016, deve redatto sulla base non solo di un'analisi bibliografica e d'archivio, ma anche della ricognizione sui terreni interessati dalle opere in progetto (inclusi quelli interessati dall'impianto del bosco previsto come opera di compensazione).

Ciò premesso, le valutazioni che seguono sono frutto della conoscenza diretta del territorio e della relativa bibliografia nonché dell'analisi di carte del rischio archeologico acquisite ai nostri atti negli ultimi mesi (dunque effettivamente recenti), elaborate per altri impianti fotovoltaici in valutazione, localizzati in aree limitrofe a quella interessata dall'impianto in oggetto.

L'intervento in argomento, in base ai dati disponibili, si inserisce in un comprensorio territoriale caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti costituiscono solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibile a diverse epoche storiche.

Come già osservato (cfr. par. 1), le evidenze archeologiche documentate a seguito di progetti di ricerca basati sulla ricognizione archeologica realizzati dall'Università di Siena (realizzata per aree campione), si concentrano in particolare a nord, a sud e ad ovest del campo fotovoltaico. Tra queste si segnala, in particolare, una concentrazione di frammenti fittili denominata (Cfr. M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi*, Bari 2008, p. 220, sito SV 27), localizzata a breve distanza dal limite ovest del campo, che insieme alle altre attesta una intensa frequentazione dell'area in età romana.

In ragione di quanto sopra esposto, in conclusione, sebbene le opere previste si collochino rispetto a contesti archeologici al



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PEC: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

momento noti a distanze tali da garantirne la tutela, si ritiene tuttavia che non possano essere esclusi potenziali impatti archeologici negativi dell'impianto di progetto su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo specie in ragione dell'assenza di dati sulla ricognizione diretta dei terreni interessati dall'impianto fotovoltaico e dalle opere connesse, inclusa la piantumazione del bosco previsto come opera di compensazione degli impatti.

b. Beni Paesaggistici

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici, pertanto, sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e dalla *Convenzione Europea del Paesaggio*, ed alla luce dei seguenti disposti normativi: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di progetto comporterebbe una ulteriore e consistente modificazione del sistema agricolo identitario sopra descritto, già notevolmente alterato dalla presenza degli impianti fotovoltaici insediati e tuttavia ancora riconoscibile, che contribuirebbe ad aggravare lo stato di snaturamento del territorio agricolo e di trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. La proliferazione degli impianti, inoltre, contribuisce ad alterare gli equilibri consolidati tra complessi masserizi e relativi appezzamenti di pertinenza.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame comporterebbe infatti un significativo consumo di suolo a discapito delle aree agricole, in quanto la progettazione implica la trasformazione, mediante un intervento di lunga durata temporale, di una superficie seminativa di dimensioni paragonabili a quelle degli impianti già presenti sul territorio.

Infatti il suddetto impianto, di una durata temporale ultradecennale, per quanto sia tecnicamente reversibile è in realtà destinato a permanere in loco per un tempo sufficientemente lungo ad alterare la morfologia dei luoghi, i caratteri strutturali del territorio agricolo e lo stato del terreno sottostante ai pannelli.

Con riferimento alle componenti visivo percettive, data la presenza nel contesto in analisi di diversi segni antropici di elevato valore storico culturale costituiti dal sistema delle masserie storiche sopra descritte, si rileva l'esistenza di un rapporto di intervisibilità tra il sito di progetto e le masserie ubicate nel contesto in analisi. Si fa riferimento in particolare a masseria Cuggiò e masseria Vaccaro (entrambe tutelate come UCP del PPTR), data la distanza ridotta pari a circa 500 metri per entrambe, per cui si prevede la realizzazione di recinzioni con schermature verdi che coprano visivamente l'impianto (cfr. *Simulazione visiva inserimento impianto fotovoltaico*). Non risulta indagato il rapporto di intervisibilità dello sito da Canale Reale, tutelato dall'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, il cui percorso all'altezza del lotto di progetto corre parallelo alla SP 44, proprio in adiacenza alla suddetta masseria Cuggiò.

Si ritiene in proposito che il rapporto di intervisibilità tra impianto e Canale Reale e tra impianto e Masserie contribuirebbe a sminuire i valori paesaggistici rispettivamente dell'area tutelata e dell'immobile tutelato e delle relative aree di rispetto. Si rileva inoltre che l'impianto di progetto si sviluppa in adiacenza alla Strada Provinciale n. 44, dalla quale le visuali panoramiche risentirebbero notevolmente della cumulabilità degli impatti, derivanti non solo dalla presenza degli impianti ma anche delle importanti schermature verdi e delle previste recinzioni/cancelli di tipo industriale, ritenute assolutamente non compatibili col contesto rurale di riferimento per estensione piano altimetrica e per materiali costitutivi.

Le importanti mitigazioni proposte, pur rendendo a tratti non visibile l'impianto, costituiscono elemento di riconoscimento del notevole impatto prodotto dallo stesso e di alterazione delle ampie visuali aperte che caratterizzano il contesto territoriale ampiamente descritto.

Si rileva inoltre la ridotta distanza dell'impianto anche da Masseria Vaccaro, edificio ritenuto di particolare importanza in questa analisi, non solo in qualità di UCP del PPTR, ma anche in quanto luogo dal quale nasce l'attribuzione del toponimo della contrada Vaccaro, il che testimonia la vocazione agricola consolidata del sito di progetto, con tutta probabilità ricadente nei terreni agricoli la cui economia produttiva ha gravitato nel corso dei secoli intorno alla presenza della suddetta masseria.

Particolare rilievo assume il fatto che gli impatti cumulativi descritti risultano particolarmente evidenti se valutati dalla vista aerea, ritenuta una visuale paesaggistica di particolare rilievo, in quanto strumento di lavoro tecnico, in quanto accessibile a tutti e in quanto consente di cogliere la totalità la consistenza dimensionale dell'impianto di progetto, degli impianti a cui lo stesso si somma e del contesto paesaggistico a larga scala in cui gli stessi sono inseriti.

Ulteriore punto di vista paesaggistico privilegiato, non indagato, è costituito dal tracciato ferroviario che corre in prossimità del lotto di progetto, a nord-est dello stesso. Si tratta di un punto di vista particolare, determinato dalla particolare combinazione che si determina tra la considerevole altezza alla quale si attesta (pari a circa il doppio dell'altezza 1,60 mt utilizzata in analisi) e la distanza ravvicinata al bacino di colmata (trattasi di 500 metri dalla linea ferroviaria allo spigolo nord-est del sito di intervento): si capisce bene come un punto di osservazione da una tale distanza e una tale altezza comporterebbe una visuale estesa e aperta su tutta l'area di intervento. Il punto di vista in esame consentirebbe pertanto di cogliere tutta l'estensione planimetrica dell'impianto di progetto, oltretutto privo di schermature in tale direzione. Ulteriore elemento di attenzione è costituito dalla dinamicità del punto di vista considerato, che consente di abbracciare nel tempo di percorrenza del treno tutta l'area di intervento in una visuale ad ampio raggio ed in movimento, e dalla notevole frequentazione dello stesso, caratterizzata da flussi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

sia lavorativi che turistici.

Tra le opere di compensazione proposte, inoltre, si rileva che il bosco previsto nel territorio comunale di Cellino San Marco, costituisca un ulteriore elemento di trasformazione del territorio, che contribuisce ad alterare la texture agricola, interrompendola e trasformandola. La realizzazione del bosco appare infatti come una misura che comporta l'inserimento di un ulteriore elemento, tra l'altro di dimensioni importanti, sovrapposto in maniera apodittica al territorio. Oltretutto si evidenzia come l'area di inserimento del bosco, la cui realizzazione comporta importanti lavorazioni del terreno e la formazione di buche (cfr. *Computo metrico estimativo* relativo), non sia stata indagata dal punto di vista archeologico.

Si ritiene pertanto che le opere proposte come misure di mitigazione e compensazione, oltre a non consentire di superare le criticità rilevate, costituiscano elementi di ulteriore stravolgimento ed artificializzazione del territorio, per le motivazioni sopra descritte.

Ulteriori elementi di trasformazione del territorio di notevole impatto sono dati dai cabinati, sia per il volume e le dimensioni planimetriche degli stessi e delle relative opere esterne, che per le tecniche costruttive proposte (fondazioni e strutture in c.a., pavimentazioni e recinzioni di tipo industriale).

Pertanto il progetto in esame produce impatti cumulativi negativi e significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, contribuendo ad alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale. Di contro risulta necessario tutelare i valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali locali, che comprendono aspetti peculiari e rappresentativi delle comunità e qualificano il territorio interessato, e che restano ad oggi riconoscibili nonostante la presenza di altri impianti.

Si evidenzia infine che non si ritiene di poter fornire indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, attesa la natura stessa dell'intervento comportante un esteso consumo di suolo verde, in contrasto oltretutto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR, che ritengono *"sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)"*.

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Questa Soprintendenza, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, *esprime valutazione non favorevole* alla realizzazione del previsto intervento.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi.

D'Orsoline
Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA
Autografo

Il Responsabile del Procedimento
arch. Marzia ANGELINI

Il Funzionario Archeologo
dott.ssa Annalisa BIFFINO



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0005954 - Uscita - 25/02/2020 - 13:56

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0005661 - Ingresso - 24/02/2020 - 08:23



energy to inspire the world

Spett.

Provincia di Brindisi

Via Annibale de Leo, 3

72100 Brindisi (BR)

provincia@pec.provincia.brindisi.it

HEPV05 Srl

Via Alto Adige 160/A

Trento

hepv05srl@legalmail.it

Brindisi, 12/02/2020

DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 31

Oggetto: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio del comune di Brindisi in c.da Vaccaro.

Con riferimento alla Vostra nota prot 0002375 del 24/01/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.



Business Unit Asset Italia

Trasporto

Distretto Sud Orientale

Manager

Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.

Centro di Brindisi

Via Enrico Fermi, 5

72100 Brindisi (BR)

Tel. 0831572029

www.snam.it

Pec. centrobrindisi@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA

di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

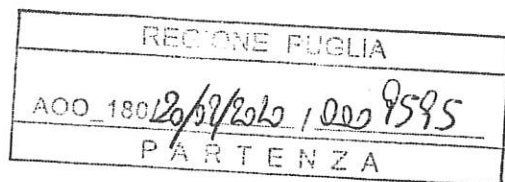
Società con unico socio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 BRINDISI

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA - Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" in agro di Brindisi località C.da Vaccaro. **Comunicazione.**

In riscontro alla Nota pervenuta dalla società HEPV05 srl del 05/02/2020 contenente dettagli in merito alle controdeduzioni prodotte (acquisita in atti con prot. n. 6315 del 05/02/2020) e facendo seguito alla nostra Nota prot. n. 4551 del 28/01/2020 inviata a mezzo pec in data 28/01/2020 con la quale si conferma parere non favorevole, per ribadire che le superfici individuate dalla società proponente ricadono in zona agricola destinata a produzioni di qualità e, pertanto, in considerazione della difesa della capacità produttiva del suolo agricolo vocato a produzioni agroalimentari tipici di qualità, sono sottoposte a tutela e protezione ai sensi del Regolamento regionale n. 24/2010. La difesa delle colture di pregio non può essere limitata solo laddove la realizzazione del progetto comporti un espianto effettivo di piante già esistenti, ma deve essere intesa come tutela della capacità produttiva di prodotti agroalimentari di qualità della zona agricola caratterizzata da specifica vocazione e individuata nei singoli disciplinari di produzioni vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto".

P.O. Eliana GRECO

Eliana Greco

P.O. Cristiana MACCHIA

Cristiana Macchia

P.O. Giovanni D'AGNANO

Giovanni D'Agnano

P.O. Cosimo TAURISANO

Cosimo Taurisano

P.O. Antonio DEL PRETE

Antonio Del Prete

P.O. Tommaso MASTRO

Tommaso Mastro

P.O. Emilio DURANTE

Emilio Durante

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it



Inoltrata a mezzo PEC

Spett.le

Provincia di Brindisi

Servizio Ambiente ed Ecologia

Piazza Santa Teresa, 2

72100 – Brindisi (BR)

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Trento, 13 febbraio 2020

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio comunale di Brindisi in c.da Vaccaro - Osservazioni procedurali sui parere acquisiti durante la Conferenza dei Servizi del 12.2.2020

Con riferimento all'oggetto della presente la scrivente, dopo aver analizzato i pareri acquisiti in occasione della conferenza dei servizi sincrona ex art. 14-ter L. n. 241/90 del 12.2.2020, formula le seguenti osservazioni in vista dell'adozione della determinazione conclusiva del procedimento VIA.

Al fine di consentire al Servizio in indirizzo di procedere con la stesura definitiva del verbale conclusivo della conferenza, si rappresentano le criticità dei pareri negativi resi dalle Amministrazioni interessate, le quali si sono pronunciate su aspetti e profili che esulano l'ambito di valutazione proprio del progetto in sede di Conferenza VIA.

1) Ebbene, preliminarmente occorre segnalare l'inconferenza del richiamo formulato dal Comune di Brindisi (parere UAT prot. n. 16356 del 12.2.2020) rispetto alla presunta incompatibilità che sussiste fra il progetto presentato e la normativa dettata dall'art. 48 delle NTA del vigente PRg per le zone agricole "E".

Il suddetto parere, infatti, omette di considerare che l'art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 (che regola la materia autorizzativa per la realizzazione di impianti produttivi di energia rinnovabile) prevede espressamente che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente,*

HEPV05 S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di EHM.Solar S.r.l.

Sede legale: via Alto Adige, 160/A - 38121 Trento - Italy

Tel. +39 0461 1732700 - Fax +39 0461 1732799

www.heliopolis.eu - info@heliopolis.eu - PEC: hepv05srl@legalmail.it

Capitale sociale € 10.000 i.v. - Cod. fisc. p. Iva e iscr. Registro Imprese di Trento n. 02550310227 - R.E.A. n. TN 232782



*nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, **variante allo strumento urbanistico**".*

È quindi evidente che la valutazione non può essere effettuata con riferimento alle risalenti e inconferenti prescrizioni di PRg.

Infine, i richiami effettuati rispetto alle prescrizioni dettate dal PUTT-p sono privi di rilievo atteso che detto strumento è stato oramai superato dal sopravvenuto PPTR e, ad ogni buon conto, trattasi di rilievi che esulano l'ambito di competenza comunale e sono riconducibili esclusivamente alla sfera di valutazione propria dell'Ente Regionale; ciò peraltro costituisce una palese violazione di quanto disposto dall'art. 14ter, comma 7, L. n. 241/90.

2) Si rende quindi necessario riscontrare il parere negativo reso dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia con nota prot. AOO_145/1190 del 11.2.2020.

Come si evince chiaramente dal parere innanzi richiamato, l'area oggetto dell'intervento non è interessata dalla presenza di misure vincolistiche, fermo restando il rispetto delle prescrizioni dettate dalla Linee Guida del PPTR 4.4.1 e, più in particolare, degli obiettivi di qualità contemplati nella scheda d'ambito n. 9 riferibile alla c.d. "Campagna Brindisina".

Fra gli obiettivi ivi enunciati nella Sezione C2 della scheda d'ambito non si rinvencono fattori ostativi alla realizzazione dell'impianto in argomento, atteso che gli obiettivi di qualità si limitano a "raccomandare" la priorità per interventi *"che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale"*; preme rilevare come nel caso di specie siano state proprie le medesime Amministrazioni (cfr. parere UAT del Comune di Brindisi e considerazioni conclusive del parere regionale) a rilevare la presenza di impianti fotovoltaici adiacenti e di una cabina di connessione posta in prossimità dell'impianto n. 56.

Di qui l'infondatezza anche dei rilievi addotti nell'illegittimo parere regionale.

3) Infine, con riferimento al parere negativo reso dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia (nota prot. AOO_180 del 28.1.2020) si fa presente che l'area d'intervento non è interessata da alcuna attività agricola di qualità e, pertanto, privo di rilievo è il richiamo al Regolamento regionale n. 24/2010.

Come già ampiamente rappresentato nelle note del 11.1.2020 e da ultimo in quella del 5.2.2020 trasmessa a Codesta Amministrazione e al Dipartimento regionale competente (che devono intendersi qui integralmente richiamate) è palese che non vi sia alcun riferimento nel



citato regolamento regionale al fatto che le aree di intervento debbano essere *"...anche solo potenzialmente..."* destinate a coltivazioni agricole di pregio, bensì ci si riferisce sempre a siti inidonei solo in presenza di colture di pregio, cioè una situazione (si ribadisce) che non è quella del progetto in esame.

Ad ogni buon conto, per tali aspetti si rimanda integralmente a quanto dedotto nelle menzionate note ove sono stati puntualmente richiamati i riferimenti rilevanti contenuti nel regolamento regionale n. 24/2010.

In conclusione, atteso e considerato che i pareri innanzi richiamati sono pervenuti in palese violazione dei termini contemplati dall'art. 15, comma 3, della L.R. n. 11/2001, si chiede all'Amministrazione Provinciale in indirizzo di sospendere il procedimento per un termine pari a 60 gg. onde consentire un'attenta e analitica valutazione delle presenti osservazioni prima di procedere con l'adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi da adottare ai sensi dell'art. 14quater della L. n. 241/90.

In attesa di Vostro cortese riscontro, si inviano

Molti distinti saluti

HEPV05 SRL

Il Soggetto Proponente

HEPV05 S.r.l

Società soggetta a direzione e coordinamento di EHM Solar S.r.l.

Sede legale: via Alto Adige, 160/A - 38121 Trento - Italy

Tel. +39 0461 1732700 - Fax +39 0461 1732799

www.heliopolis.eu - info@heliopolis.eu - PEC: hepv05srl@legalmail.it

Capitale sociale € 10.000 i.v. - Cod. fisc. p. Iva e iscr. Registro Imprese di Trento n. 02550310227 - R.E.A. n. TN 232782



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Oggetto: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato “Impianto 56” ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro

Conferenza di Servizi del 12/02/2020

Ente	Nominativo rappresentante	firma	contatti
SCS INNOVATIONS	COSIFO SISIÒ		
AVV. DURAMO HELIOPOZIS	AVV. GIUSEPPE DURAMO		
HEPV05	BOSIO GIANNI		
DR. DAB ANTONIO TRON			
HelioPolis	L. Wm' GRILLI		
GRUPPO VOLPE	ING. ANGELO VOLPE		
HELIOPOZIS SPA	ALBERTO ALBUCCI		a. albucci@heliopolis.eu

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. Direzione Scientifica ARPA PUGLIA
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro.

(Prot. Provincia di Brindisi n°2375 del 24/01/2020 – Prot. Arpa Puglia n°5033 del 27/01/2020).

Premesso che:

- Arpa Puglia con nota prot. n° 86487 del 02.12.2019 ha espresso parere di competenza per la C.d.s. del giorno 04.12.2019;
- nel parere sopra citato è stato richiesto integrazione documentale;
- il proponente ha trasmesso delle "integrazioni a seguito dei pareri acquisiti con il Verbale della Conferenza dei Servizi del 04/12/2019", scaricabili dal Portale della Provincia di Brindisi,

con la presente si esprime parere di competenza:

punto 1) parere Arpa Puglia prot. n° 86487 del 02.12.2019: Nello Studio di Impatto Ambientale non risulta sufficientemente relazionato in merito alla valutazione sugli effetti delle azioni di progetto, cioè di esplicitare l'interazione delle diverse componenti ambientali con l'attività che il proponente intende svolgere nell'impianto da realizzarsi vicini ad una stazione elettrica già esistente ed altri impianti fotovoltaici.

Occorre mettere in relazione i fattori di impatto connessi con la realizzazione delle opere con le diverse componenti ambientali coinvolte ed individuando preliminarmente tutte le potenziali interazioni tra fattori e componenti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione, distinguendo tra la fase di esercizio e dismissione.

Controdeduzioni proponente: Ha fornito elaborato tecnico: "Misure di mitigazione e compensazione" (Rev. 0 – data 08.01.2020).

Parere Arpa Puglia: Positivo

punto 2) parere Arpa Puglia prot. n° 86487 del 02.12.2019: l'area di interesse del progetto, caratterizzata da una matrice agricola, è già interessata dalla presenza di iniziative imprenditoriali legate alla produzione di energia rinnovabile, fotovoltaico, con un importante impatto visivo e con una occupazione significativa di suolo complessiva da parte dei suddetti impianti. Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA – "Settembre 2019 – Codice documento R_07_PV_00056") – "Tav. DIN.PL10 – sett.2019", il proponente non ha sufficientemente relazionato sugli impatti ambientali e al cumulo degli effetti derivanti per la presenza di impianti fotovoltaici presenti o presentati alla pubblica amministrazione ad una distanza dall'impianto in valutazione ad almeno 5 km e comunque l'indagine deve riguardare un'area pari a 30 volte l'estensione dell'area di intervento, posta in posizione baricentrica (Rif. DGR.Puglia n. 2122 del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

23.10.2012). Occorre adeguare successivamente le misure di compensazione e mitigazione agli esiti di tale valutazione (Rif. DGR.Puglia n. 2122 del 23.10.2012).

Controdeduzioni proponente: Ha fornito elaborato tecnico: "Relazione Impatti Cumulativi" (Rev. 0 - data 08.01.2020).

Parere Arpa Puglia: Positivo

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

11 FEBBRAIO 2020

AOO_145 / 1190
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e p.c.

Comune di Brindisi
Settori: Ambiente, Paesaggio
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Brindisi, Lecce, Taranto**
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BR-LE
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità
urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in contrada Vaccaro.
Conferenza di servizi del 12.02.2020

Con riferimento alla nota n. p_br_002375 del 24.01.2020, con cui il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale sul proprio sito internet e ha convocato la conferenza di Servizi per il giorno 12.02.2020 in relazione alla "Procedura di VIA per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" nel territorio di Brindisi alla contrada Vaccaro si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. p_br_ 0032144 del 22.10.2019 il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi relativamente all'oggetto per il giorno 04.12.2019.

Con nota prot. n. AOO_145_9708 del 02.12.2019, la scrivente ha richiesto integrazioni documentali agli atti presentati.

Con nota prot. n. p_br_ 0037873 del 11.12.2019 il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 04.12.2019.

Con la richiamata nota prot. n. p_br_002375 del 24.01.2020 il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale integrativa sul proprio sito internet che complessivamente si elenca:

7PA79H5_AnalisiPUTT\7PA79H5_DocumentazioneSpecialistica_03.pdf
 7PA79H5_AnalisiPUTT\7PA79H5_DocumentazioneSpecialistica_03.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_AnalisiPUTT\7PA79H5_Interferenze PPTR e PAI.pdf
 7PA79H5_AnalisiPUTT\7PA79H5_Interferenze PPTR e PAI.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_CDU\7PA79H5_CDU.pdf
 7PA79H5_CDU\7PA79H5_CDU.pdf.p7m
 7PA79H5_CalcoliPreliminari\7PA79H5_CalcoliPrelImpianti.pdf
 7PA79H5_CalcoliPreliminari\7PA79H5_CalcoliPrelImpianti.pdf.p7m
 7PA79H5_CalcoliPreliminari\7PA79H5_CalcoliPrelStrutture.pdf
 7PA79H5_CalcoliPreliminari\7PA79H5_CalcoliPrelStrutture.pdf.p7m
 7PA79H5_ComputoMetrico\7PA79H5_ComputoMetrico.pdf
 7PA79H5_ComputoMetrico\7PA79H5_ComputoMetrico.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_Connessione\HEPV01 - 56_Corrispettivo pratica T0736341.pdf
 7PA79H5_Connessione\HEPV01 - 56_Corrispettivo pratica T0736341.pdf.p7m
 7PA79H5_Connessione\190716 Conferma Voltura da HEPV01 a HEPV05.pdf
 7PA79H5_Connessione\190716 Conferma Voltura da HEPV01 a HEPV05.pdf.p7m
 7PA79H5_Connessione\56_20191015_Preventivo di connessione_interramento.pdf
 7PA79H5_Connessione\56_20191015_Preventivo di connessione_interramento.pdf.p7m
 7PA79H5_Connessione\56_20191021-Accettazione nuovo preventivo_firmato.pdf
 7PA79H5_Connessione\56_20191021-Accettazione nuovo preventivo_firmato.pdf.p7m
 7PA79H5_Connessione\HEPV05 - TICA T0736341_integrazione.pdf
 7PA79H5_Connessione\HEPV05 - TICA T0736341_integrazione.pdf.p7m
 7PA79H5_DichiarazioneIstitutoBancario\Assev. HEPV05 - Brindisi set. 2019.pdf
 7PA79H5_DichiarazioneIstitutoBancario\Assev. HEPV05 - Brindisi set. 2019.pdf.p7m
 7PA79H5_DichiarazioneIstitutoBancario\Capac. Fin. HEPV05 - Brindisi set. 2019.pdf
 7PA79H5_DichiarazioneIstitutoBancario\Capac. Fin. HEPV05 - Brindisi set. 2019.pdf
 7PA79H5_DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale\7PA79H5_DichiarazioneSottoscr
 7PA79H5_DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale\7PA79H5_DichiarazioneSottoscr
 7PA79H5_Disciplinare\7PA79H5_Disciplinare.pdf
 7PA79H5_Disciplinare\7PA79H5_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_01.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_01.pdf.p7m.p7m

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

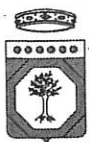
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_02.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_02.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_03.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_03.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_06.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_06.pdf.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_07_1.PDF.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_07_1.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_07_2.PDF
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_07_2.PDF.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_01.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_01.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_03.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_03.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_04.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_04.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_05.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_05.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_06.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_06.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_06_01.pdf
 7PA79H5_ElaboratoGrafico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_06_01.pdf.p7m
 7PA79H5_ImpegnoFideiussioneDismissione\7PA79H5_ImpegnoFideiussioneDismissione.pdf
 7PA79H5_ImpegnoFideiussioneDismissione\7PA79H5_ImpegnoFideiussioneDismissione.pdf
 7PA79H5_ImpegnoFideiussioneRealizzazione\7PA79H5_ImpegnoFideiussioneRealizzazione
 7PA79H5_ImpegnoFideiussioneRealizzazione\7PA79H5_ImpegnoFideiussioneRealizzazione
 7PA79H5_QuadroEconomico\7PA79H5_QuadroEconomico.pdf
 7PA79H5_QuadroEconomico\7PA79H5_QuadroEconomico.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_RelazioneDescrittiva\7PA79H5_01_01_RelazioneSintesi.pdf
 7PA79H5_RelazioneDescrittiva\7PA79H5_01_01_RelazioneSintesi.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_RelazioneDescrittiva\7PA79H5_RelazioneDescrittiva.pdf
 7PA79H5_RelazioneDescrittiva\7PA79H5_RelazioneDescrittiva.pdf.p7m
 7PA79H5_RelazioneGeologica\7PA79H5_RelazioneGeologica_01-signed.pdf
 7PA79H5_RelazioneGeologica\7PA79H5_RelazioneGeologica_01-signed.pdf.p7m
 7PA79H5_RelazioneGeotecnica\7PA79H5_RelazioneGeologica_01-signed.pdf
 7PA79H5_RelazioneGeotecnica\7PA79H5_RelazioneGeologica_01-signed.pdf.p7m
 7PA79H5_RelazioneIdraulica\7PA79H5_RelazioneIdraulica.pdf
 7PA79H5_RelazioneIdraulica\7PA79H5_RelazioneIdraulica.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_RelazioneIdrologica\7PA79H5_RelazioneIdrologica.pdf
 7PA79H5_RelazioneIdrologica\7PA79H5_RelazioneIdrologica.pdf.p7m.p7m
 7PA79H5_RicevutaOneriAU\7PA79H5_RicevutaOneriAu.pdf
 7PA79H5_RicevutaOneriAU\7PA79H5_RicevutaOneriAu.pdf.p7m
 7PA79H5_RicevutaVIA\POSTA CERTIFICATA_FWD_HEPV05 Srl_istanza di VIA progetto
 7PA79H5_RicevutaVIA\POSTA CERTIFICATA_FWD_HEPV05 Srl_istanza di VIA progetto
 7PA79H5_RicevutaVIA\POSTA CERTIFICATA_FWD_HEPV05 Srl_istanza di VIA progetto
 7PA79H5_Ricevuta_Pagamento_Bollo_AU\56_Marca da bollo istruttoria AU.pdf
 7PA79H5_Ricevuta_Pagamento_Bollo_AU\56_Marca da bollo istruttoria AU.pdf.p7m
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_01.pdf
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_01.pdf.p7m.p7
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_02.pdf
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_02.pdf.p7m.p7
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_03.pdf
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_03.pdf.p7m.p7
 7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_08.pdf

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

7PA79H5_Rilievo+InserimentoUrbanistico\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_08.pdf.p7m

19\7PA79H5_Relazione paesaggistica 56.pdf.p7m
 19\7PA79H5_14 Impatti cumulativi 56.pdf.p7m
 19\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_04.pdf.p7m.p7m
 19\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_07.pdf.p7m
 19\7PA79H5_Elaborato_03_01.pdf.p7m
 19\7PA79H5_Elaborato_13_01_piano dismissione.pdf.p7m
 19\7PA79H5_HEPV05 prog 56 - Brindisi parere archeologo.pdf
 22\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_09.pdf.p7m
 22\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_07.pdf.p7m
 22\7PA79H5_file Shape.zip
 6\7PA79H5_Misure di mitigazione e compensazione 56.pdf.p7m
 6\7PA79H5_14 Impatti cumulativi 56.pdf.p7m
 7\7PA79H5_ElaboratoGrafico_08A_06.pdf
 7\7PA79H5_ElaboratoGrafico_08B_06.pdf
 8\7PA79H5_Relazione paesaggistica 56.pdf.p7m
 8\7PA79H5_14 Impatti cumulativi 56.pdf.p7m
 8\7PA79H5_ElaboratoGrafico_01_08.pdf.p7m
 8\7PA79H5_ElaboratoGrafico_03_05.pdf.p7m.p7m
 8\7PA79H5_Elaborato_03_01.pdf.p7m
 8\7PA79H5_file Shape.zip
 A79H5_ElencoElaborati.pdf
 A79H5_ElencoElaborati.pdf.p7m
Pareri enti
 ANAS.pdf
 ARPA richiesta documenti.pdf
 HEPV05 Agricoltura Parere.pdf
 HEPV05 Viabilit....pdf
 Parere ASL.pdf
 RFI Esclusione.pdf
 Richiesta documenti Urbanistica.pdf
 Risorse HEPV 05.pdf

Il proponente, società HEPV05 srl, con nota in atti alla Provincia di Brindisi n. 29771 del 02.10.2019, ha presentato l'istanza di VIA relativamente al progetto per la Realizzazione di un "Impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" nel territorio di Brindisi alla contrada Vaccaro".

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di VIA è la realizzazione di una centrale di conversione dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e le relative opere ed infrastrutture connesse e necessarie, da realizzarsi nell'agro del comune di Brindisi in località Vaccaro.

Il progetto prevede una potenza complessiva di 7,75 MW, articolata in tre diversi campi fotovoltaici due da 2500 kWp circa cadauno e uno da 2750 kWp per una superficie totale occupata di circa Ha 18,5. L'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, realizzazione di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale esterna lungo le aree pubbliche. La connessione avviene tramite linea in cavo interrato all'interno di uno scavo di sezione rettangolare di circa cm 115 x 60 cm e lungo circa m 305. L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20kV tramite costruzione di cabina di consegna connessa in antenna alla cabina primaria AT/MT "Vaccaro CP".

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che gran parte dell'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Campagna brindisina".

L'ambito prevalente è geomorfologicamente caratterizzato da un uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murge dei Trulli a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. I corsi d'acqua, che rappresentano la più significativa e rappresentativa tipologia idrogeomorfologica presente, risultano poco incisivi e maggiormente ramificati alle quote relativamente più elevate ed organizzati in traiettorie ben definite procedendo verso le aree costiere; nella zona brindisina, ove i terreni del substrato sono nel complesso meno permeabili, sono diffusamente presenti reticoli di canali, spesso ramificati e associati a consistenti interventi di bonifica realizzati nel tempo per favorire il deflusso delle acque piovane negli inghiottitoi e per evitare la formazione di acquitrini. Tra gli elementi detrattori del paesaggio in questo ambito sono da considerare, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, nonché delle aree ad essi contermini, così come rilevabile per i campi fotovoltaici in progetto. Dette azioni contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, nonché la continuità degli habitat e degli ecosistemi fluviali e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino corsi d'acqua, anche episodici, o le aree immediatamente contermini.

Allo stesso modo, le occupazioni agricole ai fini produttivi di estese superfici, anche in stretta prossimità dei corsi d'acqua, hanno contribuito a ridurre ulteriormente la pur limitata naturalità delle aree di pertinenza fluviale.

Gli ambiti interessati sono, altresì, caratterizzati dalla presenza di un paesaggio rurale che ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto nel quale si rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo. Detto paesaggio, con la prevalenza di coltura orticola associata all'uliveto, al frutteto, al vigneto ed ai seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina.

Dal punto di vista percettivo si tratta di un territorio caratterizzato da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggianti del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria, quali i grandi appezzamenti di taglio regolare, con giaciture diverse, a formare un grande patchwork interrotto da grandi radure a seminativo, il sistema di piccoli appezzamenti con prevalenza di seminativi, i campi medio-grandi con estesi seminativi e vigneti nei territori depressi bonificati.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: il campo fotovoltaico è posto in prossimità di "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", ed in particolare del "Canale Reale"

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(denominato dal PPTR *Canale Il Reale e di Latiano*) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR; inoltre il campo fotovoltaico, da ovest ad est, è attraversato da un canale di deflusso di acque meteoriche;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il sito del campo fotovoltaico, della cabina di consegna, e del tracciato del cavidotto interrato non sono interessati da beni paesaggisti della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* il sito del campo fotovoltaico, della cabina di consegna, e del tracciato del cavidotto interrato non sono interessati da beni paesaggisti della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il sito del campo fotovoltaico, della cabina di consegna, e del tracciato del cavidotto interrato non sono interessati da ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* il sito del campo fotovoltaico, della cabina di consegna, e del tracciato del cavidotto interrato, non sono interessati da beni paesaggisti della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il sito del campo fotovoltaico, della cabina di consegna, e del tracciato del cavidotto interrato, non sono interessati da ulteriori contesti della Struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Il progetto proposto assoggettato a VIA provinciale rientra, ai sensi dell'art. 89 delle norme tecniche di attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, sia con riferimento alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle scheda d'ambito della "Campagna brindisina".

Con specifico riferimento alle componenti *idrogeomorfologiche*, si rileva che il campo fotovoltaico è percorso trasversalmente da un canale di deflusso che convoglia le acque verso una zona di recapito finale di bacino endoreico a sua volta collegata al Canale Reale; inoltre, la sua posizione, in prossimità dei Beni Paesaggistici *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, contribuisce a pregiudicare la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, aumentando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali e limitando l'implementazione di corridoi di connessione ecologica, in aree immediatamente limitrofe ai corsi d'acqua. L'intervento proposto, con la realizzazione di una fascia di rispetto, non supera di fatto il contrasto effettivo di inserimento nell'ambito del paesaggio rurale e fluviale del campo fotovoltaico. Ancora, con specifico riferimento alle componenti *antropiche e storico - culturali* ed, in particolare, alle Componenti dei Paesaggi Rurali, il progetto compromette la conservazione di detti paesaggi storici e della trama agraria che, nell'area di intervento, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina. Detto mosaico è caratterizzato da una tessitura di lotti di medie dimensioni articolata in trame regolari allineate sulle strade locali, con presenza di vaste colture orticole e

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto), intervallate da frequenti appezzamenti sparsi di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. A tal proposito, si evidenzia che, come indicato dal proponente, l'area di sedime del campo fotovoltaico insiste su alcune particelle caratterizzate dalla presenza di "carciofeti". Nell'eventualità che tali superfici ricadano in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (IGP Carciofo Brindisino o altre tipologie) la localizzazione del sito di intervento sarebbe non idonea ai sensi del regolamento regionale n.24/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".

Infine, con riferimento alle componenti *visivo percettive*, si rappresenta che in questo contesto sono stati individuati nel PPTR segni antropici di elevato valore storico culturale quali il sistema delle masserie storiche, (Masseria Cuggiò, Masseria Vaccaro, Masseria Baroni, Masseria Baroni Nuova) legate da relazioni funzionali e visuali con la risorsa fluviale. Il campo fotovoltaico in progetto altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali d'ambito interessate e, compromette direttamente la struttura estetico – percettiva dei paesaggi della Campagna Brindisina, in quanto immediatamente percepibile dalla masseria che insiste sulla adiacente particella n. 212 del foglio n. 66 al catasto terreni del comune di Brindisi, nonché dalla Strada Provinciale n. 44 e dalla Strada Comunale n. 21. L'intervento di mitigazione proposto con la messa a dimora di una siepe alta m 2 lungo tutta la recinzione, non supera di fatto il contrasto effettivo di inserimento nell'ambito del paesaggio rurale tradizionale del campo fotovoltaico.

Con riferimento alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle scheda d'ambito della "Campagna brindisina", si evidenzia che:

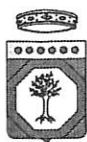
tra gli Obiettivi di qualità, per quanto di interesse, la Scheda d'Ambito riporta:

- 1. *Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;*
- 1.3. *Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;*
- 1. *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
- 2. *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 2.2 *Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;*
- 2.3 *Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali.*
- 2.4 *Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi;*
- 2.7 *Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.*
- 4. *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 4.1 *Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;*
- 4.5 *Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole;*
- 5. *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
- 5.2 *Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- 11. *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.*
- 3. *Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 7. *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*

tra gli Indirizzi, per quanto di interesse, la Scheda d'Ambito riporta:

- *salvaguardare gli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità;*
- *garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica;*
- *valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua perenni e temporanei;*
- *salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;*
- *tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;*
- *riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole.*
- *salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;*
- *tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;*

tra le Direttive, per quanto di interesse, la Scheda d'Ambito riporta:

- *individuano e valorizzano naturalisticamente le aree di recapito finale di bacino endoreico;*
- *promuovono la valorizzazione e il ripristino naturalistico del Canale Reale e del sistema dei corsi d'acqua temporanei come corridoi ecologici multifunzionali di connessione tra costa ed entroterra;*
- *limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;*
- *prevedono misure per contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;*
- *promuovono il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente (come masserie e poderi della Riforma Agraria e in genere della piana brindisina);*
- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *salvaguardano le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

In relazione alla realizzazione del campo fotovoltaico a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi, e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina richiedono che le proposte siano orientate a piccole realizzazioni - non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale - e che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale. Le eventuali proposte progettuali siano accompagnate da adeguate misure mitigative, finalizzate al migliore inserimento paesaggistico e alla compatibilità con le componenti paesaggistiche più prossime interessate, nonché a salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi pugliesi fluviali, ad evitare la compromissione delle componenti e delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali. Le stesse misure di mitigazione previste mediante le messa a dimora di siepi, proposte per compensare gli impatti negativi sul paesaggio e sugli habitat naturali determinati dall'impianto fotovoltaico, non consentono di superare le criticità rilevate.

A tal fine, occorre, invece, individuare diverse aree, utilizzando coperture di edifici esistenti e aree che hanno perso i caratteri della naturalità, piuttosto che aree che si inseriscono in un sistema di paesaggi fluviali, rurali storici e di trama agraria, per i quali l'alternanza di coltura orticola, uliveto, frutteto, vigneto e seminativi ha generato il succitato mosaico agricolo tipico della campagna brindisina, compromettendone la conservazione.

Si rileva, altresì, nella parte ad est del campo fotovoltaico, la presenza di altri campi che, con il nuovo campo di progetto, contribuiscono a generare ulteriore artificializzazione dei luoghi, nelle loro componenti strutturali e percettive.

(CONCLUSIONI)

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili al sito del campo fotovoltaico, alle cabine di trasformazione e smistamento e del tracciato del cavidotto interrato, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.

Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento.

Il funzionario

Arch. Giovanna FERBI

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara LOCONSOLE

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5403532 - 4331
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
14/11/2019 - 0013876
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto: Istanza di VIA per Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro

Proponente: HEPV05 s.r.l.
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al sul sito istituzionale della Provincia di Brindisi al link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria#HEPV05>, in riscontro alla nota prot. n°p_br-0032144 del 22/10/2019, si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto Fotovoltaico di potenza elettrica di picco pari a circa 9.95 Mw, in area limitrofa della stazione elettrica delle Stazione Elettrica "Vaccaro CP" sita in località "Vaccaro" su di un terreno sito in zona agricola (zona E) esteso per circa mq 181.300, distinto in catasto al Foglio 66, Particelle 81, 19, 20, 109, 110, 173, 174 del Comune di Brindisi.

Le aree interessate da progetto sono caratterizzate dal vincolo della "Contaminazione Salina" come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10** presenti all'**Allegato 14**, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.

**P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BRTrasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_180/28/01/2020/0004551
PARTENZA

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 BRINDISIPEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA - Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" in agro di Brindisi località C.da Vaccaro.
Conferenza di servizi 12/02/2020 - Comunicazione.

In riscontro alla vostra Nota con prot. n. 2375 del 24/01/2020 inviata a mezzo pec (in atti con prot. n. 4152 del 27/01/2020) con la quale si convoca la seduta finale della conferenza di servizi di cui all'oggetto e facendo seguito alla Nota prot. 76109 del 30/10/2019 (trasmessa a mezzo pec del 05/11/2019) con la quale si è espresso parere dello scrivente Servizio, tenuto conto della documentazione progettuale pubblicata, alla luce del contemperamento degli interessi contrapposti e della valutazione di idoneità delle superfici individuate dalla società HEPV05 srl in quanto ricadenti in zona agricola caratterizzata da specifica vocazione a produzioni di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto"), sottoposte a protezione ai sensi del Regolamento regionale n. 24/2010 e, pertanto, ritenute non idonee all'installazione di impianti, nonché in considerazione della difesa della capacità produttiva (anche solo potenziale) di prodotti agroalimentari tipici di qualità come meritevole di tutela, si conferma parere non favorevole.

P.O. Eliana GRECO

P.O. Cristiana MACCHIA

P.O. Giovanni D'AGNANO

P.O. Cosimo TAURISANO

P.O. Antonio DEL PRETE

P.O. Tommaso MASTRO

P.O. Emilio DURANTE

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Martiwww.regione.puglia.itServizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BRTrasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_180/ 30-10-19/ 0076109
PARTENZA

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 BRINDISIPEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: HEPV05 srl – VIA - Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" in agro di Brindisi località C.da Vaccaro.

Conferenza di servizi sincrona ex art. 14 ter L. n. 241/1990 del 04/12/2019 - Parere.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di ulivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di ulivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

www.regione.puglia.itServizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espanto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiarie da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

Si rileva, infine, alla luce del Regolamento regionale n. 24/2010 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto Ministeriale per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010,

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", che in merito alla valutazione degli elaborati e della documentazione progettuale l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto") e, pertanto, **non idonee all'installazione degli impianti.**

Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell'intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale n. 24/2010 in quanto aree agricole destinate, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti, si esprime **parere non favorevole**.

P.O. Elia Greco

P.O. Cristiana Macchia

P.O. Giovanni D'Agnano

P.O. Cosimo Taurisano

P.O. Antonio Del Prete

P.O. Tommaso Mastro

P.O. Emilio Durante

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI



Li, 11/02/2020

Protocollo, n°

Risposta a nota del

Allegati n°

Oggetto: Realizzazione di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica avente potenza in immissione pari a 7.65 mw e potenza moduli pari a 8.23 mwp denominato "impianto 56" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Brindisi Procedura VIA.

A mezzo pec

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 - Brindisi
Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

E p.c.

Settore Ecologia e Ambiente
SEDE

Spett.le Società HEPV05 S.R.L.
via Alto Adige, 160/A
38121 Trento (TN)
hepv05srl@legalmail.it

Con riferimento alla richiesta di parere urbanistico relativamente all'oggetto, si comunica quanto segue.

A seguito di richiesta di integrazione documentale del 04/12/2019 prot. n. 117905 da parte di questo Settore, la Soc. **HEPV05 s.r.l.** in data gennaio 2020 ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale della Provincia di Brindisi la relativa documentazione.

L'impianto ricade in zona "E" agricola del PRG vigente e pertanto si evidenziano le criticità in ordine agli effetti di sottrazione di suolo all'attività agricola, destinandolo ad un uso produttivo-industriale significando che le NTA del PRG vigente (art. 48-norme particolari per la zona E) consentono attività industriali connesse esclusivamente con l'agricoltura e che un ulteriore consumo di suolo, considerate le aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, comporterebbe una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione già prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Tanto in considerazione della non obbligatorietà di localizzazione di detti impianti nelle aree agricole secondo quanto dettato dal comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 smi, nonché delle previsioni di ulteriori insediamenti oggetto dei procedimenti in itinere.

Inoltre, gran parte dell'impianto occupa le aree di pertinenza e annesse di un corso d'acqua individuato dal PPTR.

Secondo il PRG adeguato al PUTT- p, approvato in variante allo stesso con del. G.R.n. 1885 del 27/10/2015 gran parte dell'impianto fotovoltaico ricade in :

- Ambiti Territoriali "Distinti" del PUTT-p per i quali valgono le prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle relative NTA che, sia per l'area di pertinenza che per l'area annessa, non ammettono la compromissione della

morfologia e dei caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il corso d'acqua e il suo intorno diretto.

-in Ambiti Territoriali "Estesi" del PUTT-p i cui indirizzi di tutela, ai sensi dell'art. 2.02 delle relative NTA prevedono la necessità di esplicitarne l'osservanza a seconda degli specifici ambiti individuati.

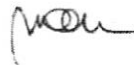
Per quanto sopra la proposta non è conforme PRG vigente per le parti ricadenti negli Ambiti Territoriali "Distinti" ed "Estesi" del PUTT-p.

Si evidenzia infine che relativamente alla stazione di connessione alla linea elettrica dell'impianto in parola, identificabile al NCEU del comune di Brindisi, F. 65 p. 483, intestata a E-Distribuzione S.P.A., risulta depositato agli atti di questo Settore il provvedimento autorizzatorio rilasciato dalla Provincia di Brindisi (Decreto prot. 276/v del 15/10/2009 e successiva variante avente prot. 207/v del 08/11/2010), ma non risulta depositata la documentazione relativa al collaudo della stessa. Tanto ai fini delle verifiche che codesta Amm.ne Provinciale vorrà effettuare e dare nel contempo riscontro a questo Comune di Brindisi.

Il Funzionario Responsabile del Servizio
arch. Marcella MARANGIO



Il Dirigente
 Del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
arch. Marina CARROZZO



Comune di Brindisi - Prot. n. 0016356 del 12-02-2020 partenza Cat. 6 Cl. 1





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio 3

Lavori Pubblici Viabilità Strade

Edilizia Scolastica, SUA

Cod. Fisc. 80001390741

Part. IVA 00184540748

- 2 DIC. 2019

Brindisi, li _____

N. _____ di prot. _____

SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA della
Provincia di BRINDISI

Sede

servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: HEPV05 Srl – VIA – Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato “Impianto 56” nel territorio di Brindisi alla contrada Vaccaro.

In riferimento alla conferenza dei servizi relativa ai lavori di cui in oggetto, convocata con nota prot. 32139 del 22/10/2019, esaminati gli elaborati depositati in apposita pagina del sito internet di questa Provincia, dai quali si evince, per quanto di competenza di questo Servizio, l'attraversamento trasversale della S.P. n. 44, al fine di poter esprimere il proprio parere in seno alla fase decisoria della conferenza dei servizi di cui trattasi si richiede al soggetto proponente quanto segue:

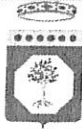
- elaborati planimetrici di maggior dettaglio relativi ai suddetti attraversamenti significando sin d'ora che l'attraversamento trasversale è ammesso esclusivamente con la tecnica teleguidata NO-DIG,

- la verifica puntuale della presenza di eventuali sottoservizi allegando planimetrie in scala adeguata con i particolari delle soluzioni da adottare in caso di vicinanza o sovrapposizione agli stessi;

- le valutazioni di eventuali soluzioni alternative che consentano di non occupare, almeno in senso longitudinale, la sede stradale provinciale con le relative motivazioni;

- occorre precisare se la linea in corrispondenza della sede stradale sarà presa in carico da E-Distribuzione o sarà di competenza del soggetto proponente.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**
**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche

AOO_159/PROT
30/01/2020 - 0000626
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Provincia di Brindisi
Settore Ambiente**

provincia@pec.provincia.brindisi.it

e p.c.: **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

areaeconomia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. 7PA79H5
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: HEPV05 S.r.l. - Valutazione di Impatto Ambientale – Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 7,75 MWe, denominato “Impianto 56” da realizzarsi nel territorio del Comune di Brindisi, in c.da Vaccaro. Convocazione seduta finale della Conferenza di Servizi del 12/02/2020. **Comunicazione**

Facendo seguito alla nota prot. n. 2375 del 24/01/2020, acquisita agli atti al prot. n. 445 del 24/01/2020, con la quale codesta Amministrazione ha convocato, nell'ambito del procedimento richiamato in epigrafe, la seduta finale della Conferenza di Servizi per il giorno 12 febbraio 2020, come già comunicato con precedente nota prot. n. 390 del 23/01/2020 della scrivente, si rappresenta che non sussiste alcuna competenza di questa Sezione nel suddetto procedimento di VIA.

Nel merito si richiama quanto emerso nell'incontro del 05/12/2019, riportato nel relativo verbale trasmesso con nota V/730 del 20/12/2019, riguardo ai rapporti tra Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 104/2017, ed Autorizzazione Unica (AU), ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i..

1
COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

A seguito della disamina effettuata nel corso dell'incontro, infatti, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, Ing. Barbara Valenzano, ha precisato che, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VIA regionale non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del Codice dell'Ambiente.

Si informa, altresì, che per la realizzazione dell'impianto in oggetto è stata presentata dal proponente a questa Sezione istanza di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., il cui procedimento è tuttora in corso.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore

Giuseppe Busano

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta



AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 - 72100 Brindisi
C.F. P.IVA - 01647800745
Web: <http://www.asl.brindisi.it>
E-mail: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa civ.1 - Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

91104

Brindisi

3.12.2019

Spett.le Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
P.zza Santa Teresa 2

Oggetto: HEPV05 s.r.l. - VIA - Realizzazione di un im pianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56"W ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in C.da Vaccaro"

Facendo seguito alla nota n. prot. 0032144 del 22.10.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che, vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio e vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo, falda acquifera e fauna.

Sono fatte salve le autorizzazioni e i pareri che per disposizioni legislative e regolamenti, dovranno essere conseguite.

Distinti saluti



Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termite

[Signature]
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
IL DIRIGENTE MEDICO
Dr.ssa Antonella MACI



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

MODULO - PARERE

Oggetto: HEPV05 srl – VIA – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7,75 MW e potenza moduli di 8,232 MWp denominato "Impianto 56" ricadente nel territorio del Comune di Brindisi in c.da Vaccaro

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza HEPV05 Srl
 Cognome e nome BOSIA GIORDANO
 Eventuale atto formale di delega
 Contatti

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza del 12.2.2020.
 La società proponente chiede di poter acquisire i pareri pervenuti considerato il mancato rispetto dei termini procedurali di cui alla L.R. 11/2001.
 Si impegna a trasmettere osservazioni procedurali in vista della chiusura del verbale della Conferenza dei servizi, che dovrà tener conto della pertinenza delle motivazioni addotte anche ai sensi dell'art. 16 ter, comma 7, L. 241/90.
 Nelle more della conclusione del procedimento, il proponente richiede la sospensione dell'adozione della determinazione conclusiva per un termine di giorni 60, durante i quali saranno valutate le osservazioni presentate.

PARERE

Brindisi 12.02.2020

firma leggibile

